

✓

## Benjamin Netanyahu contro gli Stati Uniti      Duello

---

[www-voltairenet-org.translate.google.com/article220963.html](http://www-voltairenet-org.translate.google.com/article220963.html)

di Thierry Meyssan - 4 GIUGNO 2024

---

✓

Benjamin Netanyahu non ha costretto il presidente Joe Biden a cedere, anche se a gennaio aveva affermato di poterlo fare. Tuttavia, ha vinto questo duello impedendo alla Casa Bianca di opporsi alle sue politiche. Davanti ai nostri occhi si rifiuta di obbedire al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite e alla Corte Internazionale di Giustizia. Sta portando avanti la pulizia etnica sia a Gaza che in Cisgiordania. Anche se lo volessero, nessuno può fare nulla per fermare i loro crimini.



**Il procuratore della Corte penale internazionale Karim Khan ha messo in guardia contro qualsiasi tentativo di fare pressione sul personale della Corte penale internazionale. Non parlava a vuoto: secondo “+972 Magazine”, “Local Call” e “The Guardian”, il Mossad ha ricattato il predecessore di Karim Khan, Fatou Bensouda, dal 2016 al 2021. Allora non si trattava di nascondere i crimini attuali.**

Alla fine di gennaio, 12 attuali ministri israeliani, tra cui il primo ministro Benjamin Netanyahu, hanno preso parte a un grande spettacolo, organizzato a Gerusalemme, dal titolo "Conferenza per la vittoria di Israele - Gli insediamenti portano sicurezza: ritorno alla Striscia di Gaza e alla Samaria settentrionale". [ 1 ] . In questa occasione gli organizzatori minacciarono gli anglosassoni di ricostituire il gruppo Stern che aveva combattuto contro gli alleati durante e dopo la seconda guerra mondiale, se si fossero opposti alla colonizzazione della Striscia di Gaza e della Cisgiordania.

In altre parole, il fascista Vladimir Ze'ev Jabotinsky aveva sempre voluto appropriarsi della " *Eretz Israel* " (vale a dire di tutti i territori dal Nilo all'Eufrate, compresi Israele, i Territori Palestinesi, il Libano, la Giordania, la Siria e parte dell'Iraq), la "Terra Promessa", il "Grande Israele". Chiamando Jabotinsky un "fascista", non sto dando un giudizio di valore. Sottolineo semplicemente che fu alleato di Benito Mussolini, prima e durante la Seconda Guerra Mondiale. [ 2 ] .

I discepoli di Jabotinsky hanno chiesto, quattro mesi fa, di poter realizzare questo progetto, di espellere gli arabi dalla Palestina e conquistare l'intera regione.

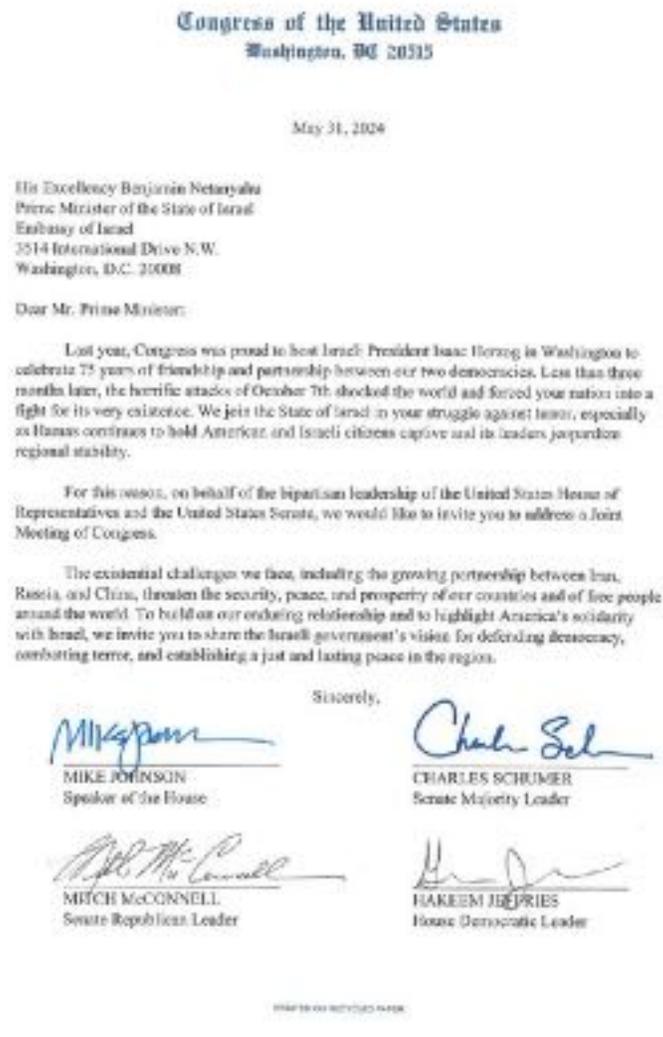
Washington ha reagito adottando misure coercitive unilaterali contro i "suprematisti ebrei" in Cisgiordania (1 febbraio 2024) [ 3 ] , immaginando poi il rovesciamento di Benjamin Netanyahu a vantaggio di Benny Gantz [ 4 ] , sospendendo le consegne di armi e , tentando infine di imporre un accordo di pace. Per "suprematisti ebrei" intendo i discepoli del rabbino Meir Kahane, a cui fu vietato di sedere alla Knesset, ma che ora dettano legge.

Allo stesso tempo, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, sotto la pressione dell'Assemblea Generale dopo diversi veti statunitensi, ha finalmente adottato, il 25 marzo, una risoluzione che chiede un cessate il fuoco umanitario a Gaza [ 5 ] . Tuttavia, l'ambasciatrice Linda Thomas-Greenfield, rappresentante speciale degli Stati Uniti presso le Nazioni Unite, ignorando la Carta delle Nazioni Unite, ha subito affermato che tale risoluzione non era vincolante, vale a dire che Israele poteva decidere di non applicarla.

Da parte sua, la Corte internazionale di giustizia (ICJ), allineandosi al discorso della Casa Bianca, ha prima ordinato a Israele di adottare misure precauzionali per evitare un genocidio [ 6 ] , poi gli ha ordinato di ritirarsi immediatamente da Rafah [ 7 ] .

Tuttavia, su iniziativa del presidente della Camera dei Rappresentanti (Mike Johnson), i presidenti dei repubblicani al Senato (Mitch McConnell), dei democratici al Senato (Charles Schumer) e della Camera (Hakeem Jeffries), hanno appena rivolto un invito a Benjamin Netanyahu a parlare davanti ai parlamentari riuniti al Congresso. In tal modo, il potere legislativo americano si oppone al potere esecutivo e sostiene chiaramente la pulizia etnica in corso.

I “sionisti revisionisti” (come Jabotinsky chiamava i membri della sua scuola di pensiero) non riuscirono quindi a imporre la loro volontà al presidente Joe Biden, ma riuscirono a imporla al Congresso. Come sono arrivati lì?



## Sostegno del Congresso contro la Casa Bianca

Il presidente della Camera dei Rappresentanti, il repubblicano Mike Johnson (Louisiana) è un avvocato evangelico [ 8 ] . Si fece conoscere durante i processi che portò per far trionfare la sua concezione del cristianesimo, in particolare contro gli omosessuali. Ma soprattutto è un “sionista cristiano” per il quale la difesa di Israele, qualunque cosa faccia, è un dovere religioso. È stato eletto presidente della Camera in circostanze oscure con l’aiuto inaspettato dell’ultra-conservatore Freedom Caucus che si opponeva all’innalzamento del tetto del debito pubblico.

Mitch McConnell, presidente del gruppo repubblicano al Senato, sprezzante del diritto internazionale [ 9 ] in nome dell’“eccezionalismo americano” [ 10 ] , è noto da tempo per le sue posizioni pro-Eretz Israel. Nel 2017, questo battista ha esortato i presidenti degli Stati

Uniti a “rispettare la pratica di porre il veto a tutte le risoluzioni del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite che mirano a inserire le Nazioni Unite nel processo di pace, non riconoscendo azioni unilaterali palestinesi, compresa la dichiarazione di uno Stato palestinese, o a dettare termini e tempistiche per una soluzione del conflitto israelo-palestinese” [ [11](#) ] .

Hakeem Jeffries, presidente del gruppo democratico alla Camera, è noto anche per il suo costante allineamento alle posizioni dello Stato di Israele. Sebbene non abbia difeso il principio della pulizia etnica degli arabi in Palestina, si è ampiamente espresso a favore dello sterminio dei membri di Hamas, senza distinguere tra quelli affiliati alla Fratellanza musulmana e quelli che appartengono alla Resistenza palestinese.

Il caso più sorprendente è quello di Chuck Schumer, presidente del gruppo democratico al Senato. Per 43 anni, questo ebreo ultraortodosso ha sostenuto in linea di principio tutte le posizioni dello Stato d'Israele fino al suo spettacolare capovolgimento in marzo, quando ha dichiarato che si può essere filo-israeliani e allo stesso tempo opporsi alla politica di Benjamin Netanyahu [ [12](#) ] . Allora era fortemente contrario alla visita di Netanyahu negli Stati Uniti. Tuttavia, gli ha poi concesso la parola in video davanti al suo gruppo parlamentare e, oggi, ricevendolo in qualità di primo ministro israeliano, al Congresso.

Di queste quattro personalità, solo Chuck Schumer è ebreo. Ma gli altri tre devono la loro rielezione in gran parte al sostegno finanziario degli oligarchi ebrei americani. Corrispondono ai politici emblematici che John Mearsheimer ha denunciato nel suo studio *The Israel Lobby and US Foreign Policy* . La democrazia americana era in vendita e i filo-israeliani l'hanno comprata.



**Già nel 2015 il Congresso aveva invitato Benjamin Netanyahu quando il presidente Barack Obama si rifiutò di riceverlo alla Casa Bianca. Durante il suo intervento, secondo il “New York Times”, gli agenti dell'ambasciata hanno monitorato i parlamentari che non applaudivano per sanzionarli.**

## **Impossibilità di prendere decisioni contrarie a quelle dei “sionisti revisionisti”**

---

Per fare un confronto, lo stato della democrazia è diverso negli Stati Uniti e in Francia. Certamente in entrambi i casi i donatori elettorali influenzano la politica nazionale più degli elettori, ma non manteniamo le stesse caratteristiche. A Washington non siamo sorpresi dalle religioni settarie dei funzionari eletti. Puoi essere un parlamentare, un membro del governo, persino un presidente, e credere in Gog e Magog. A Parigi, al contrario, ignoriamo le affiliazioni religiose ed etniche dei funzionari eletti. Possiamo quindi ritrovarci, come oggi, senza che nessuno se ne renda conto, con la metà delle presidenze delle istituzioni costituzionali detenute da cittadini che potrebbero acquisire la nazionalità israeliana.

In entrambi i casi, è impossibile che l'esecutivo prenda decisioni contrarie alla politica dello Stato d'Israele o addirittura, nel caso degli Stati Uniti, a quella dei “sionisti revisionisti”, vale a dire dei neofascisti che praticano apertamente la pulizia etnica in Palestina.

Per uscire da questa situazione, i funzionari eletti dovrebbero liberarsi dei loro donatori e non esitare a rivelare il sostegno fornito dal campo occidentale durante la Guerra Fredda ai criminali contro l'umanità. Se Benjamin Netanyahu e i suoi “suprematisti ebrei” sono al potere oggi, è perché l'Occidente collettivo ha trovato per decenni interesse a sostenere la loro corrente ideologica, anche se l'ha sconfitta durante la Seconda Guerra Mondiale.



**Lo scorso ottobre, Galit Distel-Etebaryan, ministro israeliano dell'Informazione, si è dimesso per protestare contro la pervasività della censura militare. Successivamente, anche i principali funzionari di questo servizio si sono dimessi per protestare contro l'uso della scusa della Sicurezza Nazionale per censurare le inchieste della stampa israeliana.**

## **Onnipresenza della censura militare**

---

I crimini perpetrati dai sionisti revisionisti sono segreti di stato. Per decenni hanno massacrato i comunisti, o semplici oppositori, in tutto il mondo. Dal Guatemala al Congo, passando per l'Iran, dal Sud Africa a Taiwan, passando per la Bolivia, hanno partecipato ai peggiori colpi di scena della Guerra Fredda. Tutti questi crimini sono protetti da una censura implacabile [ [13](#) ] .

Oggi lo Stato ebraico dispone della censura militare più efficace al mondo. Centinaia di inchieste di giornali israeliani sui legami tra Benjamin Netanyahu, i Fratelli Musulmani e Hamas, sulla preparazione dell'attentato del 7 ottobre, sulla mancata risposta dei servizi di sicurezza per diverse ore o sui reali obiettivi dell'IDF a Gaza sono state censurate. Nell'ultimo trimestre del 2023 sono stati cancellati passaggi di 2.703 articoli e altri 613 sono stati completamente censurati, ha ammesso il servizio di censura militare [ [14](#) ] .

Dei fatti del 7 ottobre conosciamo solo la versione ufficiale, cioè bugie. Mentre sappiamo che Hamas non ha decapitato nessun bambino, contrariamente alle testimonianze dei servizi di emergenza, non sappiamo quanti israeliani siano stati uccisi dagli aggressori, né chi abbia consegnato le armi ucraine alla Resistenza palestinese. I sostenitori di Israele continuano a ragionare come se Hamas fosse un'organizzazione omogenea e come se Benjamin Netanyahu non sapesse che avrebbe attaccato Israele [ [15](#) ] .

Per vedere le cose con maggiore chiarezza, il generale Benny Gantz ha presentato una richiesta per la creazione di una commissione d'inchiesta sulla preparazione dell'attentato del 7 ottobre, sulla sua esecuzione e sulle sue conseguenze, richiesta che prende direttamente di mira i "sionisti revisionisti" e che, per quanto riguarda momento, non ha alcuna possibilità di essere seguito.

È probabile che, molto più tardi, quando lei si presenterà e rivelerà i segreti, gli attuali sostenitori di Benjamin Netanyahu cercheranno di scusarsi dicendo che neanche loro lo sapevano. In effetti, non esistono ciechi peggiori di quelli che non vogliono vedere.

### Thierry Meyssan

[ 1 ] “ A Gerusalemme, la “Conferenza per la vittoria di Israele” minaccia Londra e Washington ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 13 febbraio 2024.

[ 2 ] “ Il velo si squarcia: le verità nascoste di Jabotinsky e Netanyahu ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 23 gennaio 2024.

[ 3 ] Ordine esecutivo sull'imposizione di determinate sanzioni a persone che minano la pace, la sicurezza e la stabilità in Cisgiordania , *Casa Bianca* , 1 febbraio 2024.

[ 4 ] “ Washington, Londra e Tel Aviv intrappolate nella Palestina ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 19 marzo 2024.

[ 5 ] “ Risoluzione 2728 del Consiglio di Sicurezza che chiede un cessate il fuoco umanitario a Gaza ”, *Rete Voltaire* , 25 marzo 2024.

[ 6 ] “ Misure provvisorie della Corte internazionale di giustizia ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 30 gennaio 2024.

[ 7 ] Dispaccio 1378 “ La Corte internazionale di giustizia ordina a Israele di ritirarsi da Rafah ”, *Voltaire, notizie internazionali* , N°89, 31 maggio 2024.

[ 8 ] “ Il CUF: 50 milioni di evangelici per sostenere Israele ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 14 agosto 2006.

[ 9 ] “ Quale ordine internazionale? », di Thierry Meyssan, *Rete Voltaire* , 7 novembre 2023.

[ 10 ] Atti della conferenza organizzata dal Carr Center for Human Rights Policy: *American Exceptionalism and Human Rights* , Michael Ignatieff, Princeton University Press (2005).

[ 11 ] “ McConnell, Schumer firmano una risoluzione che condanna il voto delle Nazioni Unite su Israele ”, Max Greenwood, *The Hill* , 4 gennaio 2017.

[ 12 ] Dispaccio 0741 “ Per Chuck Schumer è possibile essere contro Netanyahu e per Israele ”, *Voltaire, Attualità Internazionale* , N°79, 22 marzo 2024.

[ 13 ] “ Vietare i film arabi e contro l’occupazione, questa agenzia di censura ha plasmato Israele per decenni ”, Adam Shinar, *Haaretz* , 20 aprile 2024.

[ 14 ] “ La censura militare israeliana vieta il maggior numero di articoli in oltre un decennio ”, Haggai Matar, *+972 Magazine* , 20 maggio 2024.

[ 15 ] “ Le incongruenze del 7 ottobre: cosa si nasconde dietro le bugie di Benjamin Netanyahu e le astuzie di Hamas ”, di Thierry Meyssan, *Rete Voltair* , 28 novembre 2023.